



## Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI  
CULTURALI E SPETTACOLO**

**Servizio Autorizzazioni ambientali (AIA e AUA)**

### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**N. 9037 DEL 13/09/2019**

**OGGETTO:** Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. n. 59 del 13 Marzo 2013, in favore della ditta "C.S.C. S.r.l. Calcestruzzi Sabatini & Crisanti", con sede legale in Strada di Maratta Bassa n. 85, nel Comune di Terni (TR) e stabilimento ubicato in Strada di Maratta Bassa km. 3+800, nel Comune di Terni (TR).

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

**Visto** il Regolamento interno della Giunta Regionale – Titolo V;

**Visti**

- il DPR del 13 Marzo 2013 n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 e s.m. e i., "Norme in materia ambientale";

- l'art. 15 della. L. 116/2014 e il successivo decreto attuativo D.M. 30.03.2015 ( G.U. n. 84 del 11-04-2015) “ linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'art. 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014”.
- la L.R. 02 Aprile 2015 n. 10 “ Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali – Conseguenti modificazioni normative”;
- la DGR n. 1386 del 23/11/2015 “Trasferimento del personale preposto alle funzioni di cui all'art. 2, comma 1 della L.R. 2 aprile 2015, n. 10, in attuazione del protocollo d'intesa sottoscritto il 21 ottobre 2015”;
- la Legge 26 Ottobre 1995 n. 447 “legge quadro sull'inquinamento acustico”;
- la DGR n. 627 del 07/05/2019 “Direttiva Tecnica in materia di scarichi acque reflue - approvazione e pubblicazione.”.

**Premesso:**

che il SUAPE del Comune di Terni, con nota acquisita dalla Regione Umbria con prot. n. 0118930 del 20.06.2019, trasmetteva l'istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale della ditta “C.S.C. S.r.l. Calcestruzzi Sabatini & Crisanti”, con sede legale in Strada di Maratta Bassa n. 85, nel Comune di Terni (TR) e stabilimento ubicato in Strada di Maratta Bassa km. 3+800, nel Comune di Terni (TR).

**Considerato:**

che la ditta, con la suddetta istanza, richiedeva ai sensi dell'art. 3 del DPR 59/2013, i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del Decreto Legislativo n. 152/2006;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 269 del D.Lgs 152/2006;
- comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della Legge 26 ottobre 1995, n. 447.

**Valutato:**

- il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano localizzazione dell'intervento, ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento;

**Ritenuto:**

di far riferimento alla normativa in materia per i singoli titoli abilitativi richiesti.

**Visto:**

- che, relativamente al titolo richiesto per lo scarico di acque reflue non recapitante in pubblica fognatura, il soggetto competente in materia è la Regione Umbria;
- che, relativamente al titolo richiesto per le emissioni in atmosfera, il soggetto competente in materia è la Regione Umbria;
- che, relativamente al titolo richiesto per l'impatto acustico, il soggetto competente in materia è il Comune;
- la riunione della Conferenza di Servizi, convocata dalla Regione Umbria nell'ambito del coordinamento dei soggetti competenti, nel giorno 11.09.2019.

**Considerato altresì che:**

- nello stabilimento, oggetto del presente atto, viene svolta attività di produzione di calcestruzzo e inerti;

**Preso atto:**

- del parere favorevole rep. interno n. 161 del 09.09.2019, contenente prescrizioni, formulato dalla Regione Umbria – Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA) - Sezione AUA -Uffici di Terni, relativo allo scarico di acque reflue di tipo assimilato al domestico provenienti dall'edificio adibito ad uso spogliatoio e servizi igienici, riportato come ALLEGATO 1;
- del parere favorevole rep. interno n. 162 del 09.09.2019, contenente prescrizioni, formulato dalla Regione Umbria – Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA) - Sezione AUA -Uffici di Terni, relativo allo scarico di acque reflue di tipo industriale contenente sostanze pericolose, con recapito in corpo idrico superficiale, riportato come ALLEGATO 2;
- del parere favorevole rep. interno n. 163 del 09.09.2019, contenente prescrizioni, formulato dalla Regione Umbria – Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA) - Sezione AUA -Uffici di Terni, relativo allo scarico di acque reflue di tipo industriale contenente sostanze pericolose, costituite dalle acque di scarico di emergenza da laghetto artificiale con recapito in corpo idrico superficiale, riportato come ALLEGATO 3;
- del parere tecnico contenente prescrizioni, repertorio n. 172/2019, formulato dalla Regione Umbria, Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA), relativo alle emissioni in atmosfera, riportato come ALLEGATO 4;
- che il Comune di Terni, non presente alla Conferenza di Servizi, non ha inviato comunicazioni o parere di competenza in merito alla valutazione di impatto acustico di cui alla Legge 26 ottobre 1995, n. 447; pertanto ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, della Legge 241/1990 e s.m. e i., si considera acquisito l'assenso senza condizioni.

**Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

**Il Dirigente  
D E T E R M I N A**

**1. di adottare**, l'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 4, del D.P.R. n. 59 del 13 Marzo 2013, in favore della ditta "C.S.C. S.r.l. Calcestruzzi Sabatini & Crisanti", con sede legale in Strada di Maratta Bassa n. 85, nel Comune di Terni (TR) e stabilimento ubicato in Strada di Maratta Bassa km. 3+800, nel Comune di Terni (TR), in sostituzione dei seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/2006;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 269 del D.Lgs 152/2006;
- comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della Legge 26 ottobre 1995, n. 447;

**2. di vincolare** l'autorizzazione al rispetto, da parte della ditta "C.S.C. S.r.l. Calcestruzzi Sabatini & Crisanti", di tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel presente atto, nonché di quelle contenute negli allegati di seguito riportati, quali parti integranti e sostanziali del presente atto:

### **SCARICHI**

ALLEGATO 1: parere favorevole rep. interno n. 161 del 09.09.2019, contenente prescrizioni, formulato dalla Regione Umbria – Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA) - Sezione AUA -Uffici di Terni, relativo allo scarico di acque reflue di tipo assimilato al domestico provenienti dall'edificio adibito ad uso spogliatoio e servizi igienici, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale;

ALLEGATO 2: parere favorevole rep. interno n. 162 del 09.09.2019, contenente prescrizioni, formulato dalla Regione Umbria – Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA) - Sezione AUA -Uffici di Terni, relativo allo scarico di acque reflue di tipo industriale contenente sostanze pericolose, con recapito in corpo idrico superficiale, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale;

ALLEGATO 3: parere favorevole rep. interno n. 163 del 09.09.2019, contenente prescrizioni, formulato dalla Regione Umbria – Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA) - Sezione AUA -Uffici di Terni, relativo allo scarico di acque reflue di tipo industriale contenente sostanze pericolose, costituite dalle acque di scarico di emergenza da laghetto artificiale con recapito in corpo idrico superficiale, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale;

### **EMISSIONI IN ATMOSFERA**

ALLEGATO 4: parere tecnico contenente prescrizioni, repertorio n. 172/2019, formulato dal Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA) - Uffici di Terni - , allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale;

### **3. di stabilire che:**

- a. la presente autorizzazione riguarda esclusivamente i titoli abilitativi richiesti ai sensi dell'art. 3 del DPR 59/2013;
- b. che la presente autorizzazione in applicazione dell'art. 3, comma 6 del DPR 59/2013, ha una durata di 15 (quindici) anni, a decorrere dalla data del rilascio da parte del SUAPE del Comune di Terni;
- c. che la durata dell'autorizzazione è comunque subordinata ad idoneo titolo - opportunamente registrato secondo le modalità di legge - attestante la disponibilità dell'area e dello stabilimento pena immediata decadenza dell'autorizzazione stessa;
- d. che, ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 4 del DPR 59/2013, la domanda di rinnovo della presente autorizzazione deve essere presentata all'Autorità competente, tramite il SUAPE, almeno 6 mesi prima della scadenza. Se la domanda è presentata entro tali termini, l'esercizio dell'attività o dell'impianto può continuare, nelle more dell'adozione del provvedimento di rinnovo, fatta salva diversa previsione contenuta nella specifica normativa di settore, sulla base della presente autorizzazione;
- e. che, ai sensi dell'art. 5, comma 5 del DPR 59/2013, il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni possono essere imposte dall'autorità competente, prima della scadenza, nel caso in cui:
  - e.1. le prescrizioni stabilite nell'autorizzazione impediscano o pregiudichino il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;
  - e.2. lo esigano nuove disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali;

**4. di revocare** tutte le autorizzazioni precedentemente rilasciate per i titoli abilitativi oggetto della presente autorizzazione unica ambientale;

**5. di disporre** la trasmissione del presente atto al SUAPE del Comune di Terni, per il rilascio del titolo;

**6. di dichiarare** che l'atto è immediatamente efficace.

Terni lì 12/09/2019

L'Istruttore

- Anna Rita Amadei

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 13/09/2019

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile

- Claudio Riccardo Rosati

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 13/09/2019

Il Dirigente

Andrea Monsignori

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2